

QUESTA SERA A GROTTE LA CERIMONIA DI CONSEGNA A Vincenzo Rabito il «Racalmare»



UN MOMENTO DEL «RACALMARE»

GROTTE. Si conclude oggi la ventesima edizione del Premio «Racalmare- Leonardo Sciascia», assegnato quest'anno a Vincenzo Rabito, autore del volume «Terra Matta» edito da Einaudi.

La manifestazione per una settimana si è articolata attraverso un ricco ventaglio di iniziative collaterali che hanno allietato il comune di Grotte.

Ieri nella piazza antistante il municipio si è tenuta la cerimonia di consegna dei premi.

Il Premio taglia un traguardo importante, quello ventennale, onorando la cittadina delle più prestigiose firme della letteratura italiana ed europea.

Dal 1982, cioè quando l'Amministrazione comunale di allora istituì la manifestazione, galoppiano i successi di un evento in espansione. Come detto, il libro premiato quest'anno è quello di Rabito, secondo quanto decretato dalla giuria.

L'opera è il racconto autobiografico delle travagliate e sofferte sventure dell'autore che dotato di energia e coraggio e di spirito

battagliero, narra settanta anni di storia d'Italia (dalla prima guerra mondiale al fascismo alla repubblica).

«Anni sofferti e documentati nel suo dialetto parlato - si legge nella motivazione della giuria - con una forte efficacia espressiva, inseriti in una cornice socio-politica, da cui emerge la questione contadina e operaia, con le lotte sostenute per la conquista dei diritti umani e civili».

Riconoscimenti nell'ambito del premio letterario anche alla scrittrice catanese Silvana La Spina per la sua opera letteraria che tende ad illuminare la Sicilia per liberarla da «piovre» materiali e culturali e alla giornalista Daniela Spalanca per la sua opera «Un prete scomodo» edizione Medinova.

Anno dopo anno, il Premio «Racalmare- Leonardo Sciascia», riesce sempre più a calamitare l'attenzione di centinaia e centinaia di appassionati. Grotte, saluta la stagione estiva, con questo straordinario momento culturale.

D. A.

